



<p>DOM 13 AGOSTO 2017 XIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 † COSMA PRIMO e DA LIO PIERINA</p> <p>9.00 † FAM. MELATO LEANDRO e GENITORI † FAM. MIO RINALDO, MARIA e SUOR GIULIANA FRISON † ROMANATO BRUNO e FAM. ALFONSO</p> <p>10.30 † BERTO ALESSANDRA † BOSCOLO GIANNI</p> <p>18.00 <i>pro populo</i> † BASSO CRISTINA e REATO GRAZIA</p>	<p>UNA RIFLESSIONE PER L'ESTATE</p>
	<p>SANTE MESSE SOSPESSE</p>	
<p>LUN 14</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † BASTIANELLO ADA e TOSATTO NATALE e ERNESTO</p>	<p>Le ferie servono per riposare, per staccare, per ripigliarci, per ridare un ritmo accettabile alla nostra quotidianità.</p> <p>O così dovrebbe essere. O così vorremmo che fosse.</p> <p>Quasi sempre, invece, anche le ferie sono piene di cose da fare, di luoghi da fotografare e postare sui social network, di emozioni da sperimentare.</p> <p>Ci sta, ormai siamo travolti dai luoghi comuni e, onestamente, non è facile disfarsene.</p> <p>Eppure questo tempo estivo ci è dato proprio per darci la possibilità di tornare all'essenziale.</p> <p>Le lunghe giornate di luce, la possibilità, non per tutti, di cambiare luogo, le serate luminose e terse, la natura che, temporaneamente, riprende il suo ruolo, dovrebbero aiutarci a capire cosa siamo davvero venuti a fare su questa terra.</p> <p>Allora, con meno stress, con qualche ora di sonno in più, con i cellulari spenti, forse diventeremo capaci di sentire, al di là del rumore di fondo, qualcosa di cui ci siamo dimenticati: il silenzio della nostra anima.</p> <p>Se possibile, anche grazie alla buona abitudine della meditazione quotidiana, dedichiamo qualche maggiore spazio all'ascolto dell'essenziale.</p> <p>Ciò ci farà del bene, credetemi.</p> <p style="text-align: right;"><i>Paolo Curtaz</i></p>
<p>MAR 15 ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA</p>	<p>7.00 † CAZZARO VIRGINIO, AMALIA e FIGLI <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † ANTONIO, MARIA e GUGLIELMO RIGHETTO † TOMAELLO GINO † BETTIN UMBERTO</p> <p>10.30 † DALL'ARMI GIUSEPPE, GOTTARDO GINO e BENVENUTA</p> <p>18.30 † GINO e AMELIA PRENDIN † PAVAN ELISABETTA e MINOTTO CARLO</p>	
<p>MER 16 SAN ROCCO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>9.30 FUN. † PREATO MARIA</p>	
<p>GIO 17</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p>VEN 18</p>	<p>8.00 INT. MARIA BOLZONELLA</p>	
<p>SAB 19</p> <p>PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † CONIUGI BERATI † BREDARIOL MARIA</p> <p>SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p>DOM 20 AGOSTO 2017 XX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 † GALLO ANGELO, ROSA e LUIGIA</p> <p>9.00 <i>pro populo</i></p> <p>10.30 † ZORZETTO ALDO e BARBERINI IRMA</p> <p>18.00 † DONÒ GINO e FABRIS NEERA † FAM. ANTONELLO e DALLA COSTA PRIMO e VIRGINIA</p>	
<p>SANTE MESSE SOSPESSE</p>		

XIX Domenica del tempo ordinario

PRIMA LETTURA 1RE 19,9 11-13

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore». Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udi, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Sal 84

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino. **R**

SECONDA LETTURA Rm 9,1-5

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua. Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne. Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli

che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

Alleluia

VANGELO MT 14,22-33

Dal vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!». *Parola del Signore*

Lode a te, o Cristo

